



[www.azioneenergiasolare.it](http://www.azioneenergiasolare.it)



[www.gifi-fv.it](http://www.gifi-fv.it)



[www.aper.it](http://www.aper.it)



[www.assosolare.org](http://www.assosolare.org)



[www.comitatoifi.it](http://www.comitatoifi.it)

Egregio Presidente Monti,

ci appelliamo a Lei perché riteniamo che le bozze dei decreti attuativi sulle energie rinnovabili, che il Suo Governo ha inviato alla Conferenza Unificata delle Regioni senza consultare le Associazioni di categoria, comprometteranno seriamente un comparto industriale che oggi **produce il 26% dell'energia elettrica consumata nel nostro Paese**, riduce le importazioni di gas e dà lavoro a parecchie decine di migliaia di persone.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel nostro Paese porterebbe benefici economici stimati **tra i 30 e i 76 miliardi di euro e un numero totale di occupati di 266.000 unità al 2020**, oltre a un saldo positivo import/export di tecnologia, pari a **4.667 milioni di euro** (contro gli attuali 614 milioni). A tutto ciò si sommano i benefici ambientali e quelli relativi alla salute di tutti i cittadini, vantaggi peraltro non trascurabili.

## NONOSTANTE QUESTI BENEFICI

il Suo Governo sembra intenzionato a confermare i testi dei decreti attuativi che porteranno a: **far perdere il posto di lavoro a oltre 100.000 persone**, far chiudere diverse migliaia di imprese oltre a escludere l'Italia dallo sviluppo delle tecnologie innovative nel campo delle rinnovabili, **bloccando così un intero settore produttivo**.

Ad oggi il nostro comparto sconta oltre otto mesi di ritardo nell'emanazione dei Decreti Ministeriali elettrici, e si appresta a pubblicare un nuovo Conto Energia che rappresenterebbe **il quinto provvedimento legislativo in due anni relativo al fotovoltaico**, cosa che sta generando un'evidente destabilizzazione di tutti gli operatori coinvolti.

Le scriventi Associazioni Le chiedono dunque di recuperare il ritardo accumulato, da un lato, e di **offrire l'opportunità agli operatori delle rinnovabili di potersi confrontare in modo costruttivo con il Suo Governo**, dall'altro, posticipando i termini per l'entrata in vigore dei nuovi sistemi di incentivazione, garantendo così certezza di diritto agli operatori tramite la prosecuzione dell'attuale schema di stimolo alla crescita. Il periodo di tempo così recuperato potrà essere sfruttato utilmente per effettuare un'approfondita rivisitazione dell'intero sistema delle rinnovabili in modo organico ed efficiente, che passi da **una consultazione trasparente e approfondita** tra le Istituzioni competenti e tutti gli altri soggetti interessati.

Distinti saluti,

AZIONE ENERGIA SOLARE

*Giorgio Ruffini*

ANIE-GIFI

*Valerio Natalizia*

APER

*Agostino Re Rebaudengo*

ASSOSOLARE

*Gianni Chianetta*

COMITATO IFI

*Alessandro Cremonesi*